

Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 28 DIC. 2013

Deliberazione n. 705

OGGETTO:

CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2013/2014. MODIFICA ARTICOLO 3, LETT. e).

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 28 DIC. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|----------------------|--------------|
| 1) di LAURA FRATTURA | Paolo |
| 2) PETRAROIA | Michele |
| 3) FACCIOLLA | Vittorino |
| 4) NAGNI | Pierpaolo |
| 5) SCARABEO | Massimiliano |

Presidente
Vice Presidente
Assessore
“
“

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | Presidente Arch. P. di Laura Frattura |
| ☐ | Servizio Politiche Culturali e per lo Sport |
| ☐ | Area _____ |
| ☒ | Direttore Generale dott. Mauro P. Di Mirco |

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) ^{Generale} del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore ~~del Servizio~~ e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di apportare le seguenti modifiche al Calendario Venatorio 2013-2014:
 - articolo 3, "*Specie cacciabili e periodi*" - lettera e)": le parole "al 30 dicembre 2013" sono sostituite con le parole "al 19 gennaio 2014";
- 3) la modifica di cui sopra è riferita esclusivamente alla specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*); resta ferma la data del 31 dicembre 2013 quale termine ultimo per le specie "allodola", "colombaccio" e "merlo";



ALLEGATI ATTI

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2013/2014. MODIFICA ARTICOLO 3, LETT. e).**

PREMESSO CHE:

- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 404/2013 ha approvato il Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2013/2014;
- nell'allegato Calendario venatorio al predetto atto giuntale, all'articolo "3 - Specie cacciabili e periodo" lettera e) - viene fissata come data di chiusura della caccia alla beccaccia il 30 dicembre 2013;
- alcune Associazioni Venatorie regionali hanno richiesto di modificare ed integrare l'articolo 3, "Specie cacciabili e periodi" del Calendario Venatorio 2013/2014, tuttora vigente, in virtù dell'anomala stagione venatoria che, per alcune specie selvatiche migratrici, ha denotato una scarsa presenza di uccelli soprattutto per quanto riguarda la beccaccia. Le modifiche non comporterebbero alcun impatto negativo sulle specie in quanto avrebbero effetto solo per pochi giorni, corrispondenti a nove giornate effettive di caccia.

La *"Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento tecnico propedeutico alla stesura dei Calendari Venatori regionali, ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009*", così si esprime: **"Un periodo di caccia compreso tra il 1° ottobre ed il 10 gennaio risulta teoricamente compatibile con il periodo di fine riproduzione e dipendenza definito dal documento "Key Concepts". Stante lo stato di conservazione della specie e la forte pressione venatoria alla quale viene sottoposta, l'ISPRA considera idonea per la conservazione e la razionale gestione della specie la chiusura della caccia al 31 dicembre.**" Nel rammentare che l'arco temporale massimo indicato per la specie beccaccia dall'art.18 comma 1 della legge 157/92 è compreso tra la terza domenica di settembre e la fine del mese di gennaio, si ritiene di fissare, come termine di chiusura della caccia tale specie la data del 19 gennaio 2014, considerato che:

-la tendenza della popolazione europea della specie è valutata stabile da due pubblicazioni scientifiche successive al rapporto di BirdLife International (*Wetlands International 2006. Waterbird Population Estimates- Fourth Edition; Delany et al., 2009*); un capitolo della pubblicazione più recente (*Delany et al., 2009*) verte sullo stato di conservazione della beccaccia e riporta: un aumento della specie nidificante in Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna, una stabilità o un lieve incremento in Francia, un declino in Germania, Lettonia, Regno Unito ed Ucraina; sulla base di questi dati la popolazione è giudicata globalmente stabile;

-la data di inizio della migrazione prenuziale in Italia, stabilita nel documento ORNIS Key Concepts, è la seconda decade di gennaio; per tale motivo, in armonia con la Guida interpretativa della "Direttiva Uccelli", la caccia può chiudere alla fine della seconda decade ovvero il 19 gennaio (la possibilità di sovrapposizione del periodo di caccia e della migrazione prenuziale di una decade è consentita dalla Guida Interpretativa sulla Direttiva 409/79/CEE prodotta dalla Commissione), pertanto l'effettiva proroga del periodo di caccia a tale specie sarebbe quello compreso tra il primo e il diciannove gennaio 2014.

Alcuni studi e ricerche sulla migrazione prenuziale della beccaccia, ripresi dalla rivista specialistica *"Beccacce che passione"* edita da C.a.a.f. mettono in evidenza che in Italia non sono mai stati effettuati studi e analisi scientifiche sull'apparato sessuale della beccaccia (dosaggio ormonale sulle gonadi) nel periodo di svernamento, mentre i ricercatori francesi hanno dimostrato che l'apparato sessuale della beccaccia non è attivo fino alla terza decade di febbraio. E' noto inoltre che i dati scaturiti dal *"7° Workshop del gruppo Woodcock and Snipe di Wetlands Internazionale"* del maggio 2011 svoltosi a San Pietroburgo mettono in evidenza che la migrazione prenuziale in Italia è



ritardata (Y. Ferrand, ONCFS France), così come risulta ritardata la migrazione post nuziale (autunno) a causa dell'innalzamento delle temperature minime. In sostanza le beccacce italiane, del tutto simili a quelle del resto d'Europa non presentano fenomeni di riattivazione sessuale nel mese di gennaio (Y. Ferrand e F. Gossmann, *La becasse de bois, Histoire naturelle*, 2010).

Ulteriori recenti studi effettuati dal *Resau Becasse dell'office Nazionale de la Chasse et de la Faune Sauvage (Francia)* (Ferrand et al., 2013, *Wild Biol. N. 19*) dal titolo "*Risposte della Beccaccia ad un disturbo simulato*", mettono in risalto che solo gli uccelli "disturbati" puntigliosamente e a "tappeto" (beccacce che venivano frullate ogni giorno per 5 giorni/settimana tra le ore 9 e le 17 ossia nei tempi tipici dell'attività venatoria), hanno ampliato l'uso diurno dello spazio. Lo stesso non è stato rilevato per le aree cacciate, ove non tutte le beccacce vengono trovate dal cane, né fatte involare (anzi alcune sono ritrovate più volte, altre nemmeno una volta).

- corre l'obbligo modificare la parte relativa all'articolo "3 - Specie cacciabili e periodo" lettera e) sostituendo le parole "**al 30 dicembre 2013**" con le parole "**al 19 gennaio 2014**", **solo ed esclusivamente per la specie Beccaccia**. Resta ferma la data del 31 dicembre 2013 per le specie "allodola", "colombaccio" e "merlo".

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale di recepimento 10 agosto 1993, n. 19 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la delibera DGR n. 404/2013;

RITENUTO di dover provvedere, alla modifica del Calendario Venatorio e Regolamento relativi alla stagione venatoria 2013/2014 precisamente dell'articolo 3 "Specie cacciabili e periodi" prolungando il **prelievo, solo ed esclusivamente alla specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*)**, fino al 19 gennaio 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di apportare le seguenti modifiche al Calendario Venatorio 2013-2014:
- articolo 3, "*Specie cacciabili e periodi*" - lettera e): le parole "**al 30 dicembre 2013**" sono sostituite con le parole "**al 19 gennaio 2014**";
- la modifica di cui sopra è riferita esclusivamente alla specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*); resta ferma la data del 31 dicembre 2013 quale termine ultimo per le specie "allodola", "colombaccio" e "merlo";
- di dare mandato al Servizio politiche Culturali e per lo Sport per l'adozione di tutti gli atti consequenziali relativi alla pubblicazione e alla diffusione della modifica al Calendario e Regolamento di che trattasi.

Atto da pubblicare:
Integralmente
Solo oggetto WEB
(A tutela di dati sensibili)

☐
☐

Campobasso, li _____

L'Istruttore

Il Direttore Generale

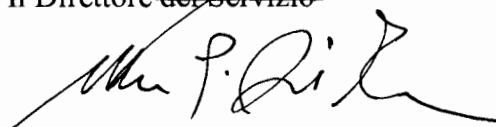
PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 705 del 28 DIC 2013

Generale
Il Direttore ~~del Servizio~~



VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 405 del 28 DIC 2013

Il Direttore d'Area

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

al Presidente Arch. Paolo di Laura Frattura l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
dott. Mauro P. Di Mirco

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

F.to

Mogavero

IL PRESIDENTE

F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 30 Dicembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____